GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — GIOVEDI 28 DICEMBRE — NUM. 304

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA All'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Vista la legge 2 luglio 1891 n. 386 (serie 4ª);

Ritenuto che nel comune di Cassina Rizzardi è apparsa la coccinglia del gelso (*Diaspis pentagona*);

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Sondrio, presa nella tornata del 28 luglio 1893;

Visto il decreto ministeriale 13 aprile 1892 e le annesse istruzioni;

Decreta:

Art. 1. Le disposizioni emanate col ministeriale decreto 13 aprile 1892 per altri proprietari di gelsi infetti dalla coccinIglia del gelso, appartenenti alla provincia di Como, sono estese ai proprietari di Cassina Rizzardi.

Art. 2. Il sindaco del comune suddetto notificherà ai rispettivi amministrati la presente disposizione e ne curerà d'ufficio l'esecuzione durante il mese di marzo, previa notificazione a mezzo del messo comunale, quando i proprietari non abbiano applicata la cura durante l'inverno ed in ogni caso non più tardi del mese di febbraio.

Art. 3. Al sindaco di Cassina Rizzardi è fatto obbligo di portare a conoscenza dei propri amministrati, a mezzo di apposito avviso, le istruzioni annesse al ministeriale decreto 13 aprile 1892.

Il Prefetto di Sondrio è incaricato di vigilare per la scrupolosa osservanza del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 15 dicembre 1893.

Per il Ministro: N. MIRAGLIA.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduti gli articoli 11 e 17 della legge 17 maggio 1863 n. 1270;

Veduta la legge 27 maggio 1875 n. 2771, serie 2ª;

Veduto il regolamento approvato col Regio decreto 9 dicembre 1875 n. 2802;

Sentito il Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti in sua adunanza del 7 dicembre 1893;

Veduto il parere della Commissione parlamentare di vigilanza della Cassa predetta in data 16 dicembre 1893;

Determina:

Art. 1.

L'interesse da corrispondersi durante l'anno 1894 sulle somme depositate nella Cassa dei depositi e prestiti è stabilito come segue:

1. Nella ragione di L. 4,6082 per cento al lordo, e del 4 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile per i depositi di premio di riassoldamento e surrogazione nell'armata di mare, e per quelli della stessa specie riflettenti l'esercito che si trovano ancora esistenti;

2. Nella ragione di L. 4,0322 per cento al lordo, ed il 3,50 per cento al netto come sopra:

a) pei depositi di affrancazioni di annualità, prestazioni, canoni, ecc.

b) pei depositi di cauzioni di contabili, impresari, affittuari e simili;

c) pei depositi di premunimento al volontariato di un anno nel servizio militare, di cui all'art. 4 della legge 14 luglio 1887 numero 4759, serie 3ª, ed all'art. 8° del regolamento approvato con R. decreto 27 maggio 1888 n. 5434;

3. Nella ragione di L. 3,4562 per cento al lordo, e del 3 per cento al netto come sopra pei depositi volontari dei privati, dei corpi morali e dei pubblici stabilimenti;

4. Nella ragione di L. 2,9953 per cento al lordo, e del 2,60 per cento al netto come sopra pei depositi obbligatori giudiziari ed amministrativi.

Art. 2.

L'interesse sulle somme che la Cassa darà a prestito alle provincie, ai comuni ed ai consorzi durante l'anno 1894 è fissato nella ragione del 5 per cento, salvo a mantenere i saggi di originaria con-

cessione, quando trattisi di trasformazione di prestiti concessi a tutto l'anno 1893, in quanto il tasso d'interesse fosse stato superiore al 5 per cento.

Il Direttore Generale del Debito Pubblico, amministratore della Cassa dei depositi e prestiti, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1893.

Il Ministro
SIDNEY SONNINO.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell' Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti del 21 dicembre 1893:

Tuccfarone Crescenzo, presidente del tribunale civile e penale di Sassari, è tramutato ad Urbino.

Jannitti Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Santa Maria, è tramutato alla Regia procura presso il tribunale di Napoli.

Piccinni Giovanni, pretore del mandamento di Taranto, è tramutato al mandamento di Capurso.

Castronovo Francesco, pretore del mandamento di Ginosa, è tramutato al mandamento di Taranto.

Furchi Ettore, pretore del mandamento di Fasano, è tramutato al mandamento di Ginosa.

Angiuli Luigi, pretore del mandamento di Capurso, è tramutato al mandamento di Mottola.

Mola Nicola, pretore del mandamento di Terlizzi, è tramutato al mandamento di Volturara Appula.

Volpe Giuseppe, pretore del mandamento di Mottola, in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° novembre 1893, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1894, ed è destinato al mandamento di Fasano.

Della Fanteria Olinto, pretore del mandamento di Montefiascone, è destinato al mandamento di Radicofani.

Beha Lodovico, pretore del mandamento di Isola del Giglio, è tramutato al mandamento di Borbona, lasciandosi vacante quello di Orani per l'aspettativa del pretore Bellegrandi Ferruccio;

Floridia Giovanni, pretore del mandamento di Scicli, in aspettativa per motivi di salute dal 16 ottobre 1893, è richiamato in servizio dal 16 dicembre 1893 ed è destinato allo stesso mandamento di Scicli.

Lombardi Francesco, pretore già titolare della soppressa pretura di Lessolo, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1894, ed è destinato al mandamento di Terlizzi, con l'annuo stipendio di lire 2800.

De Amicis Alessandro, pretore già titolare della soppressa 2ª pretura di Monza, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1894, ed è destinato al mandamento di Serracapriola, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Spongati Antonino, pretore già titolare della soppressa pretura di Portacomaro, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1894, ed è destinato al mandamento di Montepeloso, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Verdi Luigi, pretore già titolare della soppressa pretura di Formigine, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1894, ed è destinato al mandamento di Camerota, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Petrolli Albino, pretore già titolare della soppressa 2ª pretura di Crema, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, ed applicato al tribunale civile e penale di detta città, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1894, ed destinato al mandamento di Pisticci, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Scotti Giuseppe, pretore già titolare della soppressa pretura di Sospiro, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1894, ed è destinato al mandamento di Chiaromonte, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Mozzi Giuseppe, pretore già titolare della soppressa pretura di Tradate, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1894, ed è destinato al mandamento di Calestano, con l'annuo stipendio di lire 2800.

Delitala di Manca Salvatore, pretore già titolare della soppressa pretura di Lucca campagna, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, ed applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di detta città, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1894, ed è destinato al mandamento di Bertinoro, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Braccio Camillo, pretore già titolare della soppressa pretura di Stroppiana, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, ed applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1894, ed è destinato al mandamento di Poggiardo, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Magi Arturo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Foiano della Chiana, pel triennio 1892-94.

Zazio Leopoldo, avente i requisiti di legge è nominato vice pretore nel mandamento di Feltre pel triennio 1892-94.

Maccaferri Adolfo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 2° mandamento di Bologna, pel triennio 1892-94;

Dallari Sigismondo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 1° mandamento di Modena, pel triennio 1892-94;

Sono accettate le dimissioni presentate da:

Manni Virgilio, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Orte;

Barile Antonio, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Serrastretta;

De Martino Andrea, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Burgio.

Con RR. decreti del 24 dicembre 1893:

Osterman cav. Leopoldo, consigliere della sezione di Corte d'appello in Potenza, in missione di presidente del tribunale civile e penale di Napoli, è tramutato a Venezia, cessando dall'attuale missione dal 1° gennaio 1894.

Carelli cav. Luigi, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Roma, applicato al Ministero di grazia, giustizia e dei culti, è dal 16 dicembre 1893 esonerato da tale applicazione, ed è destinato a prestar servizio temporaneamente presso la procura generale della corte d'appello di Roma.

Bonelli Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Lanusei, è tramutato alla Regia procura del tribunale di Aosta.

Pedron Francesco, pretore già titolare della soppressa pretura di San Giorgio Lomellina, in disponibilità dal 1° gennaio 1892, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1894, ed è destinato al mandamento d'Isola del Giglio, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 21 dicembre 1893:

Pisani Raffaele, cancelliere del tribunale civile e penale di Gerace, è, a sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 16 gennaio 1894, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di corte d'appello.

Fedrezzoni Giovanni, sostituto segretario della procura generale presso la sezione di corte d'appello in Modena, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ai termini dell'art. 1, lett. *a*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 16 gennaio 1894, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di segretario di procura generale di corte d'appello.

Milano Giuseppe, cancelliere della pretura di Santa Margherita Belice, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 16 gennaio 1894.

Martelli Paolo, cancelliere della pretura di Cassine, in aspettativa per motivi di salute, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Cassine, a decorrere dal 1° gennaio 1894.

Ghizzoni Giovanni, sostituto segretario nella procura generale presso la Corte d'appello di Genova, è, a sua domanda, nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lecco, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Bernaudo Domenico, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Monteleone, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Palmi, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Sinatti Silvio, cancelliere della pretura dell'Isola del Giglio, è tramutato alla pretura di Calice al Cornoviglio.

Novara Giovanni, cancelliere della pretura di Calice al Cornoviglio, è tramutato alla pretura dell'Isola del Giglio.

Palo Ludovico, vice cancelliere della pretura di San Cipriano Picentino, è nominato cancelliere della pretura di Chiaromonte, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Con decreti ministeriali del 21 dicembre 1893:

Gentile Riccardo, cancelliere della pretura di Palmi, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Monteleone, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Reverdini Gio Battista, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Tradate, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Voghera, è nominato sostituto segretario nella procura generale presso la corte d'appello di Genova, coll'attuale stipendio di lire 2420, cessando dall'applicazione.

Con decreto ministeriale del 22 dicembre 1893:

A Lodà Domenico, vice cancelliere della pretura di Tropea, è assegnato l'aumento del decimo in lire 130 sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° settembre.

Con decreti ministeriali del 23 dicembre 1893:

Bretti Michele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Spoleto, è tramutato al tribunale civile e penale di Mistretta, a sua domanda.

Casali Remo, vice cancelliere della pretura di Spoleto, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Spoleto, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Rocca Alfonso, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Mistretta, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Spoleto, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Ferlito Salvatore, vice cancelliere della 1ª pretura di Catania, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 dicembre 1893, e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Trecastagne, è, in seguito di domanda, confermato nell'aspettativa stessa per altri 6 mesi, a decorrere dal 16 dicembre 1893, colla continuazione dell'attuale assegno.

Con RR. decreti del 24 dicembre 1893:

Tarantino Michele, cancelliere del tribunale civile e penale di Larino, è tramutato al tribunale civile e penale di Trani, a sua domanda.

Portoghese Michele, cancelliere della pretura di Benevento, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Larino, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Fulcheri Domenico, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Lessolo, applicato alla pretura di Strambino, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ed ammesso a far valere i suoi titoli al conseguimento di quella pensione od indennità che possa spettargli in base alla legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° gennaio 1894.

Zeppieri Raffaele, vice cancelliere della pretura di Guarcino, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1°, lett. *b*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 16 gennaio 1894.

Rossi Virgilio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ivrea, è nominato cancelliere della pretura di Mombello, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Luzzi Domenico, cancelliere della pretura di Campana, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Monteleone di Calabria, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Montecchini Eugenio, cancelliere della pretura di Mercato Saraceno, in aspettativa per motivi di salute, fino al 15 dicembre 1893, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per altri mesi quattro a decorrere dal 16 dicembre 1893, colla continuazione dell'attuale assegno.

Protani Carlo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Frosinone, è nominato cancelliere della pretura di Segni, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti ministeriali del 24 dicembre 1893:

Bovone Enrico, cancelliere della pretura di Mombello, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale d'Ivrea, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Tallarico Gerardo, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Monteleone di Calabria, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario aggiunto alla procur generaale presso la corte di appello di Catanzaro, collo stipendio precedente di lire 1430.

Romoli Stefano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità ai termini dell'art. 1, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 16 gennaio 1894.

Rondinella Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Monteleone Calabria, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità ai termini dell'art. 1, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 16 gennaio 1894.

Con decreti ministeriali del 25 dicembre 1893:

Castrati Emanuele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Volterra, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Cecconi Alfredo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Grosseto, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Volterra, coll'attuale stipendio di lire 1,430.

Con decreti ministeriali del 26 dicembre 1893:

Riccelli Luigi, sostituto segretario della R procura presso il tribunale civile e penale di Gerace, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Melito Porto Salvo, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Orlando Carmelo, vice cancelliere della pretura di Melito Porto Salvo è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Gerace, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Monarca Gaetano, vice cancelliere della pretura di Oriolo, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Gerace, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con decreti ministeriali del 20 dicembre 1893:

Magni cav. Claudio, segretario in soprannumero nell'economato generale dei benefizi vacanti in Venezia con lo stipendio annuo di lire 4,000, è collocato a riposo d'ufficio nei termini dell'art. 1° della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza del 1° gennaio 1894.

A Fiocchi Pietro, vice segretario di seconda classe nell'economato generale dei benefizi vacanti in Milano, con lo stipendio annuo di lire 2000 ed il maggiore assegno personale di lire 200, è concesso l'aumento sessennale del decimo dello stipendio in annue lire 200, dal 1° ottobre 1893.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 3 per cento, cioè: n. 41292 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 60, al nome di Tassinari Elisabetta, Enrico e Bianca fu Pietro, minori, sotto la patria potestà della loro madre Sofia Razzi, moglie in seconde nozze di Filippo Bargagli Petrucci, dom. in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tassinari Elisabetta, Enrico e Bianca fu Antonio, minori, sotto la patria potestà della loro madre Sofia Razzi, moglie in seconde nozze di Filippo Bargagli Petrucci, domic. a Firenze, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 dicembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: n. 989581 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 30, al nome di Lauri Gennaro e Fedele di Alfonso, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lauro Gennaro e Fedele di Alfonso, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 dicembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 718656 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 1400, al nome di Niutta Adelina fu Domenico, minore sotto la tutela di Enrico Niutta, domiciliata in Avellino fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Niutta Maria Adele fu Domenico, detta comunemente Adelina, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 27 dicembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè n. 1012542 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 35, al nome di Fiandra Amalia, fu Giovanni, nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Di Fiandra Amalia fu Raffaele, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 27 dicembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè:

N. 180467 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 63867 della soppressa Direzione di Milano), per L. 55, al nome di Broggio Silvio, Carlo, Pietro e Giuliana di Verona del vivente Giuseppe, minorenni ed eredi indivisi amministrati dal proprio padre ecc. ecc.

N. 616895, emesso a Firenze il 5 aprile 1877 per L. 5, al nome di Broggio Silvio, Carlo, Pietro e Giuliana di Giuseppe minori ecc. ecc., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Braggio Silvio, Carlo, Pietro e Giuliana di Giuseppe minori ecc., veri proprietarii delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento del Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 dicembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè:

num. 232499 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al num. 49559 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 20, al nome di Barriola Gaetana di Francesco, venne così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentre che doveva invece intestarsi a Berriola Gaetana di Tommaso e che le altre rendite seguenti dello stesso consolidato 5 0|0, cioè:

num. 232500 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al num. 49560 della soppressa Direzione di Napoli), di L. 20, e

num. 250543 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al num. 67603 della soppressa Direzione di Napoli), di L. 85, intestate a Barriola Gaetana di Tommaso, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Berriola Gaetana di Tommaso, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate

opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 2 dicembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0], cioè:

1° N. 767782 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 585, al nome di Chiesa Cesare, Giovanni e Rosa fu Angelo, minori sotto la patria potestà della madre Negri Angela vedova Chiesa, domiciliati a Fobello (Novara);

2° N. 934003 intestata agli stessi minori, come la precedente;

3° N. 982811 intestata a detti minori, sotto la tutela di Farinone Giovanni, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Chiesa Bernardo-Alberto-Cesare detto Cesare, Giovanni e Rosa fu Angelo, minori......, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 6 decembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 979490 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per lire 1100, al nome di Moreno *Maria Zelia* di Enrico, nubile, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Moreno Maria Aurelia di Enrico, nubile, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 2 dicembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Gonsolidato 5 0[0], cioè: N. 572782 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 500 al nome di Zabaldano Bonifacio fu Pietro, domiciliato in Monforte di Alba (Cuneo), con annotazione, fu così intestata per errore occorso nella indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Zabaldano Pietro Bonifacio fu Pietro, domiciliato in Monforte d'Alba (Cuneo), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 dicembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0], cioè: N. 657852 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 1940, al nome di Dall'Orso Anna-Maria fu Giacomo, minore sotto la patria potestà della madre Parodi Maria fu Giambattista, domiciliata in Genova, con usufrutto vitalizio a favore di quest'ultima, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Dall'Orso Maria-Antonietta-Anna fu Giacomo, minore ..... ecc. ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 dicembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(1ª *pubblicazione*).

AVVISO PER RINNOVAZIONE DI CERTIFICATO DI RENDITA.

Venne chiesta la rinnovazione del certificato d'iscrizione della rendita di L. 50 (consolidato 5 %), n. 783701, iscritta sui registri della Direzione Generale, al nome di Porta Pietro, Isabella e Francesca fu Giovanni, minori sotto la tutela di Porta Guido fu Giuseppe, domiciliati in Visone (Alessandria), perchè mancante del secondo mezzo foglio non potendosi riconoscere, se sul medesimo sia stata fatta dichiarazione di cessione od altra.

Per gli effetti dell'art. 60 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di quest'avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rinnovazione di detta iscrizione a favore dei sopranominati Porta Pietro, Isabella e Francesca fu Giovanni minori.

Roma, 27 dicembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(3ª *pubblicazione*).

Avviso.

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di finanza di Aquila in data 4 novembre 1892 col n. 54 d'ordine, n. 1994 di protocollo e n. 10204 di posizione, pel deposito di una cartella al portatore della rendita di L. 25, fatto da Piccinini Luigi fu Fiore.

Si diffida ai termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito Pubblico chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta sarà consegnato al signor Ximenes Emidio di Alessandro il titolo della suddetta rendita, già resa nominativa a favore del signor Piccinini Luigi fu Fiore, domiciliato in Corneto Tarquinia (Roma), senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita la quale rimarrà di niun valore.

Roma, li 2 dicembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(2ª *pubblicazione*)

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta num. 848, rilasciata il 19 agosto 1893, coi numeri 13301[110514 dalla Intendenza di finanza di Napoli, per il deposito fatto dal sig. Casilli Giuseppe di Ferdinando di un certificato del consolidato 5 per cento, della rendita di L. 1100 (millecento).

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguitesi le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, e qualora non intervengano opposizioni nel termine di trenta giorni dalla data della prima di esse, le cartelle al portatore, in cui venne tramutato il suddetto certificato, verranno consegnate a chi di ragione senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale perciò rimarrà di nessun effetto.

Roma, 13 dicembre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 dicembre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 m.	STATO DEL MARE 8 m.	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Belluno	1[4 coperto	—	4 7	0 5
Domodossola	1[4 coperto	—	15 0	5 0
Milano	1[4 coperto	—	7 7	0 1
Verona	sereno	—	9 4	1 4
Venezia	3[4 coperto	calmo	7 9	1 8
Torino	1[2 coperto	—	8 0	0 9
Alessandria	1[4 coperto	—	5 3	— 1 1
Parma	sereno	—	9 5	1 0
Modena	1[4 coperto	—	8 4	0 7
Genova	1[2 coperto	calmo	13 8	8 6
Forlì	sereno	—	8 2	3 9
Pesaro	1[4 coperto	calmo	8 3	0 4
Porto Maurizio	1[4 coperto	mosso	15 8	5 9
Firenze	1[2 coperto	—	9 3	— 1 0
Urbino	coperto	—	7 3	0 4
Ancona	coperto	agitato	9 5	5 2
Livorno	1[2 coperto	calmo	13 4	3 5
Perugia	1[4 coperto	—	9 2	2 2
Camerino	coperto	—	5 3	0 3
Chieti	piovoso	—	10 8	— 1 8
Aquila	1[2 coperto	—	6 4	— 2 1
Roma	1[2 coperto	—	11 4	3 1
Agnone	nevica	—	8 1	1 4
Foggia	3[4 coperto	—	10 7	3 2
Bari	coperto	legg. mosso	12 3	5 2
Napoli	3[4 coperto	calmo	11 3	6 0
Potenza	nevica	—	5 4	— 0 2
Lecce	coperto	—	13 4	5 5
Cosenza	coperto	—	11 0	1 2
Cagliari	3[4 coperto	calmo	14 6	7 5
Reggio Calabria	coperto	calmo	15 8	11 5
Palermo	1[2 coperto	legg. mosso	16 9	6 2
Catania	1[2 coperto	calmo	15 5	6 8
Caltanissetta	sereno	—	10 0	4 0
Siracusa	3[4 coperto	calmo	15 3	8 6

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 27 dicembre 1893.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 763.8
Umidità relativa a mezzodì 39
Vento a mezzodì . . . . . . Nord fresco.
Cielo . . . . 1[4 coperto.
Termometro centigrado in. . . . . Massimo 11.°1 — Minimo 3.°1
Pioggia in 24 ore: — —

Li 27 dicembre 1893.

In Europa pressione generalmente elevata, però decrescente a Nordovest, massima in Lapponia, a 773 sulla Svizzera e Francia centrale, a 759 a Mosca. Haparanda 776.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso intorno a 3 mm. al Sud, pochissimo al Nord; venti settentrionali qua e là in forza all'estremo Nord, debolissimi altrove; temperatura minima sotto zero in talune stazioni al Nord e Centro; brinate e gelate sull'Italia superiore; qualche pioggiarella al Centro e Sud del continente.

Stamane: cielo nuvoloso a coperto sul versante adriatico, nevoso ad Agnone e Potenza, leggermente nuvoloso altrove; venti deboli a freschi settentrionali; barometro a 768 mm. all'estremo Nord, a 764 a Cagliari, Roma, Lesina a 762 lungo la costa ionica.

Mare calmo o mosso.

Probabilità: venti freschi ad abbastanza forti settentrionali; cielo generalmente sereno; temperatura in diminuzione; brinate, gelate al Nord e nelle stazioni elevate; mare mosso o agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 26. — Furono ieri arrestati tre anarchici.

BARCELLONA, 26. — L'anarchico Tirassol confessò di avere fabbricato le bombe all'Orsini, le quali servirono per gli attentati contro Martinez Campos ed il Teatro del Liceo.

MADRID, 26. — È scoppiato uno sciopero di fornai.

Gli scioperanti assassinarono un operaio che lavorava, e resistettero alla polizia.

Si fecero 19 arresti.

PRAGA, 26. — Furono arrestati tre individui come sospetti autori dell'assassinio di Mrva.

PRAGA, 26. — Due individui, certi Dolczal e Dragoun, sono stati arrestati come sospetti di avere assassinato Gauthier Mrva.

Essi hanno fatto una confessione completa dell'assassinio da essi commesso sabato scorso.

E' stato pure arrestato un terzo individuo chiamato Kriz, che sarebbe l'istigatore del delitto.

I tre arrestati, interrogati sui motivi che li spinsero a commettere il reato, dichiararono che il discorso del deputato Herold li determinò ad attuare il loro proposito.

AMSTERDAM, 26. — Oggi vi fu una dimostrazione di duemila operai disoccupati.

La polizia tentò disperderli.

Vi furono parecchi feriti.

BUCAREST, 26. — *Camera dei deputati* — Si approva, con 64 voti contro 23 l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

CALTANISSETTA, 27. — Durante i tumulti di Valguarnera la folla liberò i detenuti di quel carcere mandamentale.

Il pretore, sceso in piazza per sedare la sommossa, fu leggermente ferito.

Per parecchio tempo il paese rimase in potere della folla furente, che incendiò gli uffici pubblici, la casa del Sindaco e parecchie case private.

La forza pubblica ha arrestato molti saccheggiatori, riuscendo a sequestrare moltissimi oggetti stati derubati durante la sommossa.

Ai primi rinforzi di truppa, giunta da Piazza Armerina, moltissimi cittadini si unirono per coadiuvarli.

Il Prefetto è da ieri a Valguarnera, ove furono mandati stamani altri rinforzi di truppa.

Sono sul posto il Procuratore del Re ed il giudice istruttore per istruire regolare procedimento.

La calma è ora ristabilita.

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 dicembre 1893.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida	89,35 27 1[2 25 22 1[2	89 35		89,20 32 1[2 30 35	— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	89,20 27 1[2 35 40		89,25 20 22 1[2 89,—	89,32 1[2 89,20	— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	89,60	— —			— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			56 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			90 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			100 —
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild		— —			105 — 1)
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			435 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			435 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			363 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			489 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			490 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 93	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			597 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			476 —
»	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale		— —			1000 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	130 129 1[2 129	129	— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			120 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			80 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			152 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	628 630		— —
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —		995	— —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	110 111 112 113		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			25 —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —	100 98 100		— —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			305 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			159 —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			282 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			110 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			200 — 2)
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			20 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			200 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	21 1[4 21 1[2		— —
»	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia		— —			— —

1) ex cuop L 2,17. — 2) ex div. L. 4.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	85 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	225 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 93	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	290 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	464 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	236 —
»	250	250	» » » 4 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	115 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	508 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	310 —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	240 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	111 63 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	112 25	112 80	112 70	112 75	— —	112 30
3 —	Londra	90 giorni	— —	28 02	27 90	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	28 21	— —	28 40	28 32	— —	28 34
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . 28 dicembre

Prezzi di Compensazione. 28 »

Compensazione . . . 29 dicembre

Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE NOVEMBRE 1893

Rendita 5 %	93 90
detta 3 %	57 50
Prestito Rothschild 5 %	107 —
Obb.[i] Città di Roma 4 %	435 —
» Cred. Fond. S. Spirito	385 —
» » » B. Nazion.	489 —
» » » »	490 —
Az.[i] Ferr.[e] Meridionali	614 —
» » Mediterranee	495 —
» Banca Nazionale	1060 —
» » Romana	400 —
» » Generale	185 —
» Banco di Roma	240 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	125 —
» » Cred. Mobiliare	245 —
» » Gas	635 —
» » Acqua Marcia	930 —
» » Condotte d'acqua	145 —
» » Gen. Illuminazione	305 —
Az.[i] Soc. Tramway Omnibus.	170 —
» » Molini Mag. Gen.	120 —
» » Immobiliare	48 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	200 —
» » Mat. Laterizi	125 —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	100 —
» » Piccola Borsa	198 —
» » Caoutchouc	18 —
» » An. Piem. di Elettr.	190 —
» » Risanamento	33 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	75 —
» » » Vita	235 —
Obb.[i] Soc. Immob. 5 %	330 —
» » » 4 %	140 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	240 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

23 dicembre 1893.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 121
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. » 87 951
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 55 562
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . . . » 54 262

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente.* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale.*